

## IL LIBRO DEL PROFETA AMOS

<sup>1</sup> Le parole di Amos, che era de' mandrialia<sup>a</sup> di Tecoa; le quali gli furono rivelate in visione intorno ad Israele, a' di di Uzzia, re di Giuda<sup>b</sup>; e a' di di Geroboamo, figliuolo di Gioas, re d'Israele<sup>c</sup>; due anni avanti il tremoto<sup>d</sup>.

### *Minacce contro varii popoli, e contro Israele*

<sup>2</sup> EGLI disse adunque: Il Signore ruggirà da Sion, e darà fuori la sua voce da Gerusalemme<sup>e</sup>; ed i paschi de' pastori faranno cordoglio, e la sommità di Carmel si seccherà.

<sup>3</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Damasco<sup>f</sup>, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno tritato Galaad con trebbie di ferro<sup>g</sup>. <sup>4</sup> E manderò un fuoco nella casa di Hazael, il quale consumerà i palazzi di Ben-hadad<sup>h</sup>. <sup>5</sup> Ed io romperò le sbarre di Damasco, e sterminerò della valle di Aven gli abitanti, e della casa di Eden colui che tiene lo scettro; e il popolo di Siria andrà in cattività in Chir<sup>i</sup>, ha detto il Signore.

<sup>6</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Gaza, nè per quattro, io non le renderò la sua

**a** 1:1 mandriali Am. 7.14,15. **b** 1:1 Giuda 2 Re. 15.1 ecc.

**c** 1:1 Israele 2 Re. 14.23 ecc. **d** 1:1 tremoto Zac. 14.5. **e** 1:2

Gerusalemme Gioel. 3.16 e rif. **f** 1:3 Damasco Ger. 49.23 e rif.

**g** 1:3 ferro 2 Re. 10.32,33; 13.7. **h** 1:4 Ben-hadad 1 Re. 20.1.

**i** 1:5 Chir 2 Re. 16.9. Am. 9.7.

retribuzione; *ma*, perciocchè hanno tratto *il mio popolo* in cattività intiera, mettendolo in mano di Edomj. <sup>7</sup> E manderò un fuoco nelle mura di Gaza, il quale consumerà i suoi palazzi<sup>k</sup>; <sup>8</sup> e sterminerò di Asdod gli abitanti, e di Aschelon colui che tiene lo scettro; poi rivolterò la mia mano sopra Ecron, e il rimanente de' Filistei perirà<sup>l</sup>, ha detto il Signore Iddio.

<sup>9</sup> Così ha detto il Signore: Pre tre misfatti di Tiro<sup>m</sup>, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno messo *il mio popolo* in man di Edom, in cattività intiera<sup>n</sup>; e non si son ricordati del patto fraterno<sup>o</sup>. <sup>10</sup> E manderò un fuoco nelle mura di Tiro, il quale consumerà i suoi palazzi.

<sup>11</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Edom<sup>p</sup>, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè egli ha perseguitato con la spada il suo fratello<sup>q</sup>, ed ha violate le sue compassioni; e la sua ira lacera perpetuamente, ed egli serba la sua indegnazione senza fine. <sup>12</sup> E manderò un fuoco in Teman, il quale consumerà i palazzi di Bosra.

<sup>13</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti de' figliuoli di Ammon, nè per quattro, io non renderò loro la lor retribuzione; *ma*, perciocchè hanno fesse le *donne* gravide di Galaad, per

---

j **1:6** Edom 2 Cron. 28.18. Ezec. 25.15. k **1:7** palazzi Ger. 47.1 ecc. l **1:8** perirà Zac. 9.5,6. m **1:9** Tiro Is. 23.1 e rif. Gioel. 3.4,5. n **1:9** intiera ver. 6. o **1:9** fraterno 2 Sam. 5.11 e rif. p **1:11** Edom Ezec. 25.12-14 e rif.; 35.2 ecc. Gioel. 3.19. Abdia 1 ecc. q **1:11** fratello Gen. 27.41 ecc. Deut. 23.7. Mal. 1.2.

allargare i lor confini. <sup>14</sup> E accenderò un fuoco nelle mura di Rabba<sup>r</sup>, il quale consumerà i suoi palazzi, con istormo nel giorno della battaglia, e con turbo nel giorno della tempesta. <sup>15</sup> E Malcam andrà in cattività, con tutti i suoi principi, ha detto il Signore.

## 2

<sup>1</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Moab<sup>s</sup>, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè ha arse le ossa del re di Edom, fino a calcinarle. <sup>2</sup> E manderò un fuoco in Moab, il quale consumerà i palazzi di Cheriot; e Moab morrà con fracasso, con istormo, e con suon di tromba. <sup>3</sup> Ed io sterminerò del mezzo di quella il rettore, ed ucciderò con lui i principi di essa, ha detto il Signore.

<sup>4</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti di Giuda, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno sprezzata la Legge del Signore, e non hanno osservati i suoi statuti<sup>t</sup>; e le lor menzogne<sup>u</sup>, dietro alle quali andarono già i lor padri, li hanno traviati. <sup>5</sup> E manderò un fuoco in Giuda, il quale consumerà i palazzi di Gerusalemme<sup>v</sup>.

<sup>6</sup> Così ha detto il Signore: Per tre misfatti d'Israele, nè per quattro, io non gli renderò la sua retribuzione; *ma*, perciocchè hanno venduto il giusto per danari<sup>w</sup>; e il bisognoso, per un

<sup>r</sup> 1:14 Rabba Ger. 49.1 ecc. e rif.    <sup>s</sup> 2:1 Moab Is. 15.1 ecc. e rif.    <sup>t</sup> 2:4 statuti Lev. 26.14 ecc. Neem. 1.7. Dan. 9.9 ecc.    <sup>u</sup> 2:4 menzogne Is. 28.15. Rom. 1.25.    <sup>v</sup> 2:5 Gerusalemme Ger. 17.27. Os. 8.14.    <sup>w</sup> 2:6 danari Lev. 25.39. 2 Re. 4.1.

paio di scarpe. <sup>7</sup> Essi, che anelano di veder la polvere della terra sul capo de' poveri, e pervertono la via degli umili<sup>x</sup>; e un uomo, e suo padre, vanno *amendue* a una *stessa* fanciulla<sup>y</sup>, per profanare il Nome mio santo<sup>z</sup>. <sup>8</sup> E si coricano sopra i vestimenti tolti in pegno<sup>a</sup>, presso ad ogni altare; e bevono il vino delle ammende, nelle case de' loro iddii. <sup>9</sup> Or io distrussi *già* d'innanzi a loro gli Amorrei, ch'erano alti come cedri, e forti come querce<sup>b</sup>; e distrussi il lor frutto di sopra, e le lor radici di sotto. <sup>10</sup> Ed io vi trassi fuor del paese di Egitto<sup>c</sup>, e vi condussi per lo deserto<sup>d</sup>, lo spazio di quarant'anni, a possedere il paese degli Amorrei. <sup>11</sup> Oltre a ciò, io ho suscitati de' vostri figliuoli per profeti, e de' vostri giovani per Nazirei<sup>e</sup>. Non è egli *vero*, o figliuoli d'Israele? dice il Signore. <sup>12</sup> Ma voi avete dato a bere del vino a' Nazirei, ed avete fatto divieto a' profeti, dicendo: Non profetizzate<sup>f</sup>. <sup>13</sup> Ecco, io vi stringerò ne' vostri luoghi, come si stringe un carro, pieno di fasci di biade. <sup>14</sup> Ed *ogni* modo di fuggire verrà meno al veloce, e il forte non potrà rinforzar le sue forze, nè il prode scampar la sua vita<sup>g</sup>. <sup>15</sup> E chi tratta l'arco non potrà star fermo, nè il leggier di piedi scampare, nè chi cavalca cavallo salvar la vita sua. <sup>16</sup> E il

<sup>x</sup> **2:7** umili Is. 10.2. Am. 5.12; 8.4. <sup>y</sup> **2:7** fanciulla Lev. 18.8. Ezec. 22.11. <sup>z</sup> **2:7** santo Ezec. 36.20. Rom. 2.24. <sup>a</sup> **2:8** pegno Esod. 22.26,27. <sup>b</sup> **2:9** querce Num. 13.28-34; 21.21-25. <sup>c</sup> **2:10** Egitto Esod. 12.51. <sup>d</sup> **2:10** deserto Deut. 8.2. Ger. 2.2. <sup>e</sup> **2:11** Nazirei Num. 6.2 ecc. Giud. 13.5. <sup>f</sup> **2:12** profetizzate Is. 20.10 e rif. Am. 7.12,13. Mic. 2.6. <sup>g</sup> **2:14** vita Sal. 33.16,17. Eccl. 9.11.

più animoso d'infra gli *uomini* prodi se ne fuggirà nudo, in quel giorno, dice il Signore.

### 3

#### *Misfatti e vizii d'Israele. Annunzio di gastigo*

<sup>1</sup> FIGLIUOLI d'Israele, udite questa parola, che il Signore ha pronunziata contro a voi; contro a tutta la nazione che io trassi fuor del paese di Egitto, dicendo: <sup>2</sup> Voi soli ho conosciuti d'infra tutte le nazioni della terra<sup>h</sup>; perciò, farò punizione sopra voi di tutte le vostre iniquità<sup>i</sup>.

<sup>3</sup> Due cammineranno essi insieme, se *prima* non si son convenuti l'uno con l'altro<sup>j</sup>? <sup>4</sup> Il leone ruggirà egli<sup>k</sup> nel bosco, senza che egli abbia alcuna preda? il leoncello darà egli fuori la sua voce dal suo ricetto, senza che prenda nulla? <sup>5</sup> L'uccello caderà egli nel laccio in terra, se non gli è *stato teso* alcuna rete? il laccio sarà egli levato da terra, senza aver preso nulla? <sup>6</sup> La tromba sonerà ella nella città, senza che il popolo accorra tutto spaventato? saravvi alcun male nella città, che il Signore non l'abbia fatto<sup>l</sup>? <sup>7</sup> Perciocchè il Signore Iddio non fa nulla, ch'egli non abbia rivelato il suo segreto a' profeti, suoi servitori<sup>m</sup>. <sup>8</sup> Se il leone rugge<sup>n</sup>, chi non temerà? se il Signore Iddio ha parlato, chi non profetizzerà<sup>o</sup>?

---

**h 3:2** terra Deut. 7.6-8 e rif. **i 3:2** iniquità Dan. 9.12 ecc. Mat. 11.20-24. Luc. 12.47,48. Rom. 2.9. 1 Piet. 4.17. **j 3:3** altro Mat. 5.25. **k 3:4** egli Am. 1.2. **l 3:6** fatto Is. 45.7. **m 3:7** servitori Gen. 6.13; 18.17 e rif. **n 3:8** rugge Am. 1.2. **o 3:8** profetizzerà Fat. 4.20. 1 Cor. 9.16.

<sup>9</sup> Bandite sopra i palazzi di Asdod, e sopra i castelli del paese di Egitto, e dite: Radunatevi sopra i monti di Samaria, e vedete i gran disordini *che sono* in mezzo di essa; e gli oppressati *che son* dentro di essa<sup>p</sup>. <sup>10</sup> Essi non sanno operar dirittamente, dice il Signore; *essi*, che fanno tesoro di violenza, e di rapina nei lor palazzi. <sup>11</sup> Perciò, così ha detto il Signore Iddio: *Ecco* il nemico<sup>q</sup>; egli è d'intorno al paese, e trarrà giù da te la tua forza, e i tuoi palazzi saranno predati.

<sup>12</sup> Così ha detto il Signore: Come il pastore riscuote dalla bocca del leone due garetti, od un pezzo d'orecchio, così scamperanno i figliuoli d'Israele, che abitano in Samaria, in un canto di letto, o nelle cortine di una lettiera.

<sup>13</sup> Ascoltate, e protestate contro alla casa di Giacobbe, dice il Signore Iddio, l'Iddio degli eserciti: <sup>14</sup> Che nel giorno che io farò punizione sopra Israele dei suoi misfatti, farò ancora punizione sopra gli altari di Betel<sup>r</sup>. E le corna dell'altare saranno mozzate, e caderanno in terra. <sup>15</sup> E percoterò le case del verno, insieme con le case della state; e le case d'avorio saranno distrutte, e le case grandi periranno, dice il Signore.

## 4

<sup>1</sup> Ascoltate questa parola, vacche di Basan, che *siete* nella montagna di Samaria, che oppressate i miseri, che fiaccate i poveri, che dite a' vostri signori: Recate, acciocchè beviamo. <sup>2</sup> Il Signore Iddio ha giurato per la sua santità, che ecco, i

---

<sup>p</sup> 3:9 essa Sal. 103.6. <sup>q</sup> 3:11 nemico 2 Re. 17.3-6; 18.9-11.  
<sup>r</sup> 3:14 Betel 1 Re. 13.1 ecc. Os. 10.15.

giorni vi vengono addosso, ch'egli vi trarrà fuori con uncini, e il vostro rimanente con ami da pescare. <sup>3</sup> E voi uscirete per le rotture, ciascuna dirincontro a sè<sup>s</sup>; e lascerete in abbandono i palazzi, dice il Signore.

<sup>4</sup> Venite pure in Betel, e commettete misfatto, moltiplicate i vostri misfatti in Ghilgal<sup>t</sup>, e adducete ogni mattina i vostri sacrificii<sup>u</sup>, e le vostre decime a' tre giorni<sup>v</sup>. <sup>5</sup> E fate ardere per profumo del pane levitato, per offerta di lode<sup>w</sup>; e bandite a grida le offerte volontarie<sup>x</sup>; poichè così amate *di fare*, o figliuoli d'Israele, dice il Signore Iddio.

<sup>6</sup> E benchè io vi abbia data nettezza di denti in tutte le vostre città, e mancamento di pane in tutti i luoghi vostri; non però vi siete convertiti a me<sup>y</sup>, dice il Signore. <sup>7</sup> E benchè io vi abbia divietata la pioggia, tre mesi intieri avanti la mietitura, ed abbia fatto piovere sopra una città, e non sopra l'altra; e un campo sia stato adacquato di pioggia, ed un altro, sopra il quale non è piovuto, sia seccato; <sup>8</sup> e due, e tre città si sieno mosse verso una città, per bere dell'acqua, e non si sieno saziate; non però vi siete convertiti a me, dice il Signore. <sup>9</sup> Io vi ho percossi di arsura, e di rubigine<sup>z</sup>; le ruche<sup>a</sup> hanno mangiata la moltitudine de' vostri giardini, e delle vostre vigne, e de' vostri fichi, e de' vostri ulivi; e pur

---

<sup>s</sup> 4:3 sè Ezec. 12.5,12. <sup>t</sup> 4:4 Ghilgal Os. 4.15 e rif. <sup>u</sup> 4:4 sacrificii Num. 28.3-6. Ger. 7.21 e rif. <sup>v</sup> 4:4 giorni Deut. 14.28. <sup>w</sup> 4:5 lode Lev. 7.13. <sup>x</sup> 4:5 volontarie Lev. 22.18,21. <sup>y</sup> 4:6 me Ger. 5.3 e rif. <sup>z</sup> 4:9 rubigine Deut. 28.22. Ag. 2.17. <sup>a</sup> 4:9 ruche Gioel. 1.4; 2.25.

voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore. <sup>10</sup> Io ho mandata fra voi la pestilenza, nella via di Egitto<sup>b</sup>; io ho uccisi con la spada i vostri giovani, oltre alla presa de' vostri cavalli; ed ho fatto salire il puzzo de' vostri eserciti, fino alle vostre nari; e pur voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore. <sup>11</sup> Io vi ho sovvertit, come Iddio sovvertì Sodoma e Gomorra<sup>c</sup>; e siete stati come un tizzone salvato da un incendio<sup>d</sup>; e pur voi non vi siete convertiti a me, dice il Signore.

<sup>12</sup> Perciò, io ti farò così, o Israele; e perciocchè io ti farò questo, preparati allo scontro dell'Iddio tuo, o Israele<sup>e</sup>. <sup>13</sup> Perciocchè, ecco colui che ha formati i monti, e che crea il vento, e che dichiara all'uomo qual *sia* il suo pensiero<sup>f</sup>; che fa dell'alba oscurità<sup>g</sup>, e che cammina sopra gli alti luoghi della terra; il cui Nome è: Il Signore Iddio degli eserciti.

## 5

### *Predizione della rovina d'Israele*

<sup>1</sup> ASCOLTATE questa parola, il lamento che io prendo a far di voi, o casa d'Israele.

<sup>2</sup> La vergine d'Israele è caduta, ella non risorgerà più; è abbandonata sopra la sua terra, non vi è niuno che la rilevi. <sup>3</sup> Perciocchè, così ha detto il Signore Iddio: Nella città onde ne uscivano mille, ne resteranno *sol* cento; e in quella onde

**b 4:10** Egitto Deut. 28.27,60. **c 4:11** Gomorra Gen. 19.24,25.

**d 4:11** incendio Zac. 3.2. Giuda 23. **e 4:12** Israele Luc. 14.31,32. **f 4:13** pensiero Sal. 139.2. Dan. 2.28. **g 4:13** oscurità Am. 5.8; 8.9.



ne uscivano cento, ne resteranno *sol* dieci, alla casa d'Israele.

<sup>4</sup> Perciocchè, così ha detto il Signore alla casa d'Israele: Cercatemi<sup>h</sup>, e voi viverete<sup>i</sup>. <sup>5</sup> E non cercate Betel<sup>j</sup>, e non entrate in Ghilgal e non passate in Beerseba<sup>k</sup>; perciocchè Ghilgal del tutto sarà menato in cattività, e Betel sarà ridotto al niente. <sup>6</sup> Cercate il Signore, e voi viverete<sup>l</sup>; che talora egli non si avventi sopra la casa di Giuseppe, a guisa di fuoco, e non *la* consumi, senza che Betel abbia chi spenga *il fuoco*, <sup>7</sup> o voi, che mutate il giudizio in assenzio, e lasciate in terra la giustizia!

<sup>8</sup> *Cercate* colui che ha fatte le Gallinelle e l'Orione, e che muta l'ombra della morte in mattutino, e fa scurare il giorno *come* la notte; che chiama le acque del mare, e le spande sopra la faccia della terra; il cui Nome è: Il Signore: <sup>9</sup> che fa sorger subita ruina sopra il forte, talchè la distruzione occupa la fortezza.

<sup>10</sup> Essi odiano nella porta chi *li* riprende, ed abbominano chi parla con integrità<sup>m</sup>. <sup>11</sup> Laonde, perciocchè voi aggravate il povero, e prendete da lui la soma del frumento: voi avete edificate delle case di pietre pulite, ma non abiterete in esse; voi avete piantate delle vigne belle, ma non ne berrete il vino. <sup>12</sup> Perciocchè io conosco i vostri misfatti, *che son* molti, e i vostri peccati,

---

**h** 5:4 Cercatemi 2 Cron. 15.2. Ger. 29.13. **i** 5:4 viverete Is. 55.3 e rif. **j** 5:5 Betel Am. 4.4 e rif. **k** 5:5 Beerseba Am. 8.14 e rif. **l** 5:6 viverete ver. 4 e rif. **m** 5:10 integrità 1 Re. 22.8.

*che son gravi; oppressatori del giusto, prenditori di taglia, e sovvertitori della ragione de' poveri nella porta*<sup>n</sup>. <sup>13</sup> Perciò, l'uomo prudente in quel tempo tacerà<sup>o</sup>; perciocchè sarà un cattivo tempo.

<sup>14</sup> Cercate il bene, e non il male, acciocchè viviate; e il Signore Iddio degli eserciti sarà con voi, come avete detto<sup>p</sup>. <sup>15</sup> Odate il male, ed amate il bene<sup>q</sup>, e stabilite il giudizio nella porta; forse avrà il Signore Iddio d'Israele pietà del rimanente di Giuseppe.

<sup>16</sup> Perciò, così ha detto il Signore Iddio degli eserciti, il Signore: *Vi sarà pianto in tutte le piazze; e si dirà in tutte le strade: Ahi lasso! Ahi lasso!* e si chiameranno i lavoratori al duolo, ed al lamento quelli che sono intendenti in lamenti lugubri. <sup>17</sup> In tutte le vigne ancora *vi sarà pianto*; perciocchè io passerò nel mezzo di te, ha detto il Signore.

<sup>18</sup> Guai a voi, che desiderate il giorno del Signore<sup>r</sup>! perchè *desiderate* così il giorno del Signore? esso *sarà giorno di tenebre*, e non *di luce*<sup>s</sup>. <sup>19</sup> Come se un uomo fuggisse d'innanzi ad un leone, ed un orso lo scontrasse; ovvero entrasse in casa, ed appoggiasse la mano alla parete, ed una serpe lo mordesse. <sup>20</sup> Il giorno del Signore non *sarà egli tenebre*, e non *luce?* e caligine, senza alcuno splendore<sup>t</sup>?

---

<sup>n</sup> 5:12 porta Am. 2.6,7 e rif. <sup>o</sup> 5:13 tacerà Sal. 37.7. Eccl. 3.7. Am. 6.10. <sup>p</sup> 5:14 detto Mic. 3.11. <sup>q</sup> 5:15 bene Sal. 34.14 e rif.; 97.10 e rif. <sup>r</sup> 5:18 Signore Is. 5.19. 2 Piet. 3.3,4,9. <sup>s</sup> 5:18 luce Ger. 30.7 e rif. <sup>t</sup> 5:20 splendore Mat. 24.29.

21 Io odio, io sdegno le vostre feste<sup>U</sup>; e non odorero *più* le vostre solenni raunanze. 22 Che se mi offerite olocausti, e le vostre offerte, io non *le* gradirò; e non riguarderò a' sacrificii da render grazie, *fatti* delle vostre bestie grasse. 23 Toglimi d'appresso lo strepito delle tue canzoni, *e fa'*ch'io non oda il concerto de' tuoi salterii. 24 Anzi corra il giudizio, a guisa d'acque<sup>V</sup>; e la giustizia, a guisa di rapido torrente.

25 O casa d'Israele, mi offeriste voi sacrificii ed offerte nel deserto, per lo spazio di quarant'anni<sup>W</sup>? 26 Anzi voi portaste il tabernacolo del vostro Melec<sup>X</sup>, e l'effigie delle vostre immagini; la stella dei vostri dii, che voi vi avevate fatti. 27 Perciò, io vi farò andare in cattività di là da Damasco<sup>Y</sup>, ha detto il Signore, il cui Nome è: L'Iddio degli eserciti.

## 6

### *Corruzione dei principali d'Israele. — Minacce*

1 GUA<sup>I</sup> a quelli che sono agiati in Sion<sup>Z</sup>, e che se ne stanno sicuri nel monte di Samaria, *luoghi* famosi per capi di nazioni, a' quali va la casa d'Israele! 2 Passate in Calne, e vedete; e di là andate in Hamat la grande<sup>a</sup>; poi scendete in Gat de' Filistei; non valevano que' *regni* meglio di questi? non *erano* i lor confini maggiori

---

<sup>U</sup> 5:21 feste Is. 1.11 ecc. e rif. <sup>V</sup> 5:24 acque 1 Sam. 15.22 e rif. <sup>W</sup> 5:25 anni Deut. 32.17. Gios. 24.14. Ezec. 20.8,16,24. Fat. 7.42,43. <sup>X</sup> 5:26 Melec 1 Re. 11.7,33. <sup>Y</sup> 5:27 Damasco 2 Re. 17.6. <sup>Z</sup> 6:1 Sion Luc. 6.24,25. Giac. 5.1. <sup>a</sup> 6:2 grande 2 Re. 18.34.

de' vostri? <sup>3</sup> Voi, che allontanate il giorno malvagio<sup>b</sup>, e fate accostare il seggio della violenza<sup>c</sup>; <sup>4</sup> che giacete sopra letti di avorio, e lussuriate sopra le vostre lettiere; e mangiate gli agnelli della greggia, e i vitelli *tolti* di mezzo della stia; <sup>5</sup> che fate concerto al suon del salterio; che vi divisate degli strumenti musicali, come Davide; <sup>6</sup> che bevete il vino in bacini, e vi ungete de' più eccellenti olii odoriferi; e non sentite alcuna doglia della rottura di Giuseppe. <sup>7</sup> Perciò, ora andranno in cattività, in capo di quelli che andranno in cattività; e i conviti de' lussurianti cesseranno.

<sup>8</sup> Il Signore Iddio ha giurato per l'anima sua<sup>d</sup>, dice il Signore Iddio degli eserciti: Io abbomino l'alterezza di Giacobbe, e odio i suoi palazzi, e darò in man *del nemico* la città, e tutto ciò che vi è dentro. <sup>9</sup> Ed avverrà che se pur dieci uomini rimangono in una casa, morranno. <sup>10</sup> E lo zio, o il cugin loro li torrà, e li brucerà, per trarre le ossa fuor della casa; e dirà a colui che *sarà* in fondo della casa: *Evvì ancora alcuno* teco? Ed esso dirà: Niuno. E colui gli dirà: Taci<sup>e</sup>; perciocchè egli non è *tempo* di ricordare il Nome del Signore.

<sup>11</sup> Perciocchè, ecco, il Signore dà commissione di percuotere le case grandi di ruine, e le case piccole di roture. <sup>12</sup> I cavalli romperanno essi le zolle su per le rocce? o *vi si arerà* co' buoi? conciossiachè voi abbiate cangiato il giudizio in veleno, e il frutto della giustizia in assenzio;

---

<sup>b</sup> **6:3** malvagio Ezec. 12.27. Am. 9.10. <sup>c</sup> **6:3** violenza Sal. 94.20. Am. 5.12. <sup>d</sup> **6:8** sua Ebr. 6.13,17. <sup>e</sup> **6:10** Taci Am. 5.13 e rif.

<sup>13</sup> *voi*, che vi rallegrate di cose da nulla; che dite: Non abbiamo noi acquistate delle corna<sup>f</sup> con la nostra forza? <sup>14</sup> Perciocchè, ecco, io fo sorgere contro a voi, o casa d'Israele, una nazione<sup>g</sup>, che vi oppresserà dall'entrata di Hamat, fino al torrente del deserto<sup>h</sup>, dice il Signore Iddio degli eserciti.

## 7

### *Visioni delle locuste, del fuoco, dell'archipenzolo*

<sup>1</sup> IL Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione*: Ecco, egli formava delle locuste<sup>i</sup>, in sul principio dello spuntar del guaime; ed ecco del guaime, dopo le segature del re. <sup>2</sup> E come quelle finivano di mangiar l'erba della terra, io dissi: Deh! Signore Iddio, perdona; quale è Giacobbe, ch'egli possa risorgere? conciossiachè egli *sia già tanto* piccolo. <sup>3</sup> Il Signore si pentì di ciò<sup>j</sup>. *Questo* non avverrà, disse il Signore.

<sup>4</sup> *Poi* il Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione*: Ecco, il Signore bandiva di *voler* contendere col fuoco; e *il fuoco* consumò il grande abisso; consumò anche una parte *del paese*. <sup>5</sup> Ed io dissi: Deh! Signore Iddio, resta; quale è Giacobbe, ch'egli possa risorgere? conciossiachè egli *sia già tanto* piccolo. <sup>6</sup> Il Signore si pentì di ciò. Ancora questo non avverrà, disse il Signore.

---

f **6:13** corna 1 Re. 22.11. g **6:14** nazione Ger. 5.15 e rif.  
 h **6:14** deserto 1 Re. 8.65. 2 Re. 14.25. i **7:1** locuste Gioel. 1.4  
 ecc. j **7:3** ciò Deut. 32.36 e rif. Giac. 5.16.

<sup>7</sup> Poi egli mi fece vedere una cotal *visione*: Ecco, il Signore stava sopra un muro, *fatto* all'archipenzolo; ed avea in mano un archipenzolo. <sup>8</sup> E il Signore mi disse: Che vedi, Amos? Ed io dissi: Un archipenzolo. E il Signore disse: Ecco, io pongo l'archipenzolo per mezzo il mio popolo Israele<sup>k</sup>; io non glielo passerò più<sup>l</sup>. <sup>9</sup> E gli alti luoghi d'Isacco saranno distrutti, e i santuarii d'Israele saranno deserti; ed io mi leverò con la spada contro alla casa di Geroboamo<sup>m</sup>.

*Amasia, sacerdote di Betel, vuol far tacere Amos, il quale gli predice il suo castigo*

<sup>10</sup> ALLORA Amasia, sacerdote di Betel<sup>n</sup>, mandò a dire a Geroboamo, re d'Israele<sup>o</sup>: Amos ha fatta congiura contro a te, in mezzo della casa d'Israele; il paese non potrà portare tutte le sue parole. <sup>11</sup> Perciocchè, così ha detto Amos: Geroboamo morrà per la spada, e Israele sarà del tutto menato in cattività d'in su la sua terra. <sup>12</sup> Poi Amasia disse ad Amos: Veggente, va', fuggitene nel paese di Giuda; e quivi mangia del pane, e quivi profetizza. <sup>13</sup> E non profetizzar più<sup>p</sup> in Betel; perciocchè è il santuario del re, ed una stanza reale<sup>q</sup>.

<sup>14</sup> Ma Amos rispose, e disse ad Amasia: Io non *era* profeta, nè figliuol di profeta<sup>r</sup>; anzi *era* mandriale<sup>s</sup>, e andava cogliendo de' sicomori;

---

<sup>k</sup> **7:8** Israele 2 Re. 21.13. Is. 34.11. <sup>l</sup> **7:8** più Am. 8.2. Mic. 7.18. <sup>m</sup> **7:9** Geroboamo 2 Re. 15.10. <sup>n</sup> **7:10** Betel 1 Re. 12.32. <sup>o</sup> **7:10** Israele 2 Re. 14.23. <sup>p</sup> **7:13** più Am. 2.12 e rif. <sup>q</sup> **7:13** reale 1 Re. 12.29 ecc. <sup>r</sup> **7:14** profeta 2 Re. 2.5; 4.38; 6.1. <sup>s</sup> **7:14** mandriale Am. 1.1. Zac. 13.5.

<sup>15</sup> e il Signore mi prese di dietro alla greggia, e mi disse: Va', profetizza al mio popolo Israele.

<sup>16</sup> Ora dunque, ascolta la parola del Signore. Tu dici: Non profetizzar contro ad Israele, e non istillar sopra la casa d'Isacco. <sup>17</sup> Perciò, così ha detto il Signore: La tua moglie fornicerà nella città, e i tuoi figliuoli, e le tue figliuole caderanno per la spada; e la tua terra sarà spartita con la cordicella, e tu morrai in terra immonda, e Israele sarà del tutto menato in cattività, d'in su la sua terra.

## 8

### *Visione del canestro di frutti. — Minacce contro Israele*

<sup>1</sup> IL Signore Iddio mi fece vedere una cotal *visione*: Ecco un canestro di frutti di state. <sup>2</sup> Ed egli *mi* disse: Che vedi, Amos? Ed io dissi: Un canestro di frutti di state. E il Signore mi disse: Lo statuito fine è giunto al mio popolo Israele<sup>t</sup>; io non glielo passerò più<sup>u</sup>. <sup>3</sup> E in quel giorno i canti del palazzo saranno urli, dice il Signore Iddio; *vi sarà gran numero di corpi morti; in ogni luogo si udirà: Getta via, e taci*<sup>v</sup>.

<sup>4</sup> Ascoltate questo, *voi* che tranghiottite il bisognoso<sup>w</sup>, e fate venir meno i poveri del paese; <sup>5</sup> dicendo: Quando saranno passate le calendi, e noi venderemo la vittuaglia? e il sabato<sup>x</sup>, e noi apriremo *i granai del frumento?* (scemando l'efa,

---

<sup>t</sup> **8:2** Israele Ezec. 7.2. Apoc. 14.18. <sup>u</sup> **8:2** più Am. 7.8 e rif.  
<sup>v</sup> **8:3** taci Am. 6.9,10 e rif. <sup>w</sup> **8:4** bisognoso Sal. 14.4. Prov. 30.14. <sup>x</sup> **8:5** sabato Neem. 13.15 ecc.

ed accrescendo il siclo, e falsando le bilance<sup>Y</sup>, per ingannare; <sup>6</sup> comperando i poveri per danari, e il bisognoso per un paio di scarpe<sup>Z</sup>); e noi venderemo la vagliatura del frumento?

<sup>7</sup> Il Signore ha giurato per la gloria di Giacobbe: Se mai in perpetuo io dimentico tutte le loro opere. <sup>8</sup> La terra non sarà ella commossa per questo? ogni suo abitatore non ne farà egli cordoglio? e non salirà ella tutta come un fiume? e non ne sarà ella portata via, e sommersa, come per lo fiume di Egitto? <sup>9</sup> Ed avverrà in quel giorno, dice il Signore Iddio, che io farò tramontare il sole nel mezzodì, e spanderò le tenebre sopra la terra in giorno chiaro<sup>a</sup>. <sup>10</sup> E cangerò le vostre feste in duolo, e tutti i vostri canti in lamento; e farò che si porrà il sacco sopra tutti i lombi, e che ogni testa sarà rasa; e metterò *il paese* in cordoglio, quale è quel che si fa per lo *figiuolo* unico; e la sua fine sarà come un giorno amaro.

<sup>11</sup> Ecco, i giorni vengono, dice il Signore Iddio, che io manderò la fame nel paese; non la fame di pane, nè la sete d'acqua; anzi d'udire le parole del Signore<sup>b</sup>. <sup>12</sup> Ed essi si moveranno da un mare all'altro, e dal Settentrione fino all'Oriente; andranno attorno, cercando la parola del Signore, e non *la* troveranno. <sup>13</sup> In quel giorno le belle vergini, e i giovani verranno meno di sete; <sup>14</sup> i quali giurano per lo misfatto di Samaria, e

---

**Y 8:5** bilance Ezec. 45.10 e rif. Os. 12.8. **Z 8:6** scarpe Am. 2.6 e rif. **a 8:9** chiaro Giob. 5.14. Is. 13.10; 59.9,10. Mic. 3.6.  
**b 8:11** Signore 1 Sam. 3.1. Sal. 74.9. Is. 29.10. Ezec. 7.26.



dicono: *Come* l'Iddio tuo vive, o Dan<sup>c</sup>; e: *Come* vive il rito di Beerseba<sup>d</sup>; e caderanno, e non risorgeranno mai più.

## 9

### *Visione della distruzione dell'altare. Promesse di ristoramento*

<sup>1</sup> IO vidi il Signore che stava in piè sopra l'altare. Ed egli disse: Percuoti il frontispicio, e sieno scrollati gli stipiti; trafiggi il capo ad essi tutti quanti; perciocchè io ucciderò con la spada il lor rimanente; niun di loro potrà salvarsi con la fuga, nè scampare. <sup>2</sup> Avvegnachè cavassero ne' luoghi più bassi sotterra, la mia mano li prenderà di là<sup>e</sup>; ed avvegnachè salissero in cielo, io li trarrò giù di là. <sup>3</sup> Ed avvegnachè si nascondessero in su la sommità di Carmel, io li investigherò e li torrò di là; ed avvegnachè si occultassero dal mio cospetto nel fondo del mare, di là comanderò al serpente che li morda. <sup>4</sup> E se vanno in cattività davanti a' lor nemici, di là darò commissione alla spada che li uccida<sup>f</sup>; e metterò l'occhio mio sopra loro in male, e non in bene.

<sup>5</sup> Or il Signore Iddio degli eserciti è quel che, *quando* tocca la terra, ella si strugge, e tutti gli abitanti di essa fanno cordoglio; ed essa sale tutta, come un fiume; ed è sommersa, come per lo fiume di Egitto; <sup>6</sup> che edifica ne' cieli le sue sale, e che ha fondata la sua fabbrica sopra la terra; che chiama le acque del mare, e le spande

---

<sup>c</sup> **8:14** Dan 1 Re. 12.28-30. <sup>d</sup> **8:14** Beerseba Am. 5.5. <sup>e</sup> **9:2** là Sal. 139.8 ecc. e rif. <sup>f</sup> **9:4** uccida Lev. 26.33 e rif.

sopra la faccia della terra; il cui Nome è: Il Signore<sup>g</sup>.

<sup>7</sup> Non mi siete vio, o figliuoli d'Israele, come i figliuoli degli Etiopi<sup>h</sup>? dice il Signore: *come* io trassi Israele fuor del paese di Egitto, non ho io altresì *tratti* i Filistei di Caftor<sup>i</sup>, e i Siri di Chirj?

<sup>8</sup> Ecco, gli occhi del Signore Iddio *sono* sopra il regno peccatore, ed io lo distruggerò d'in su la faccia della terra; salvo che io non distruggerò del tutto la casa di Giacobbe<sup>k</sup>, dice il Signore.

<sup>9</sup> Perciocchè, ecco, per lo mio comandamento farò che la casa d'Israele sarà agitata fra tutte le genti, siccome *il grano* è dimenato nel vaglio, senza che ne caggia pure un granello in terra.

<sup>10</sup> Tutti i peccatori, d'infra il mio popolo, moriranno per la spada; i quali dicono: Il male non ci giugnerà, e non c'incontrerà<sup>l</sup>.

<sup>11</sup> In quel giorno io ridirizzerò il tabernacolo di Davide<sup>m</sup>, che sarà stato abbattuto; e riparerò le lor rotture, e ridirizzerò le lor ruine, e riedificherò quello, come *era* a' dì antichi.

<sup>12</sup> Acciocchè quelli che si chiamano del mio nome posseggano il rimanente di Edom<sup>n</sup>, e tutte le nazioni, dice il Signore, che fa questo.

<sup>13</sup> Ecco, i giorni vengono, dice il Signore, che l'aratore giugnerà il mietitore, e il calcator

---

<sup>g</sup> **9:6** Signore Am. 4.13; 5.8. <sup>h</sup> **9:7** Etiopi Mat. 3.9. Rom. 2.25.

<sup>i</sup> **9:7** Caftor Deut. 2.23. Ger. 47.4. <sup>j</sup> **9:7** Chir Am. 1.5 e rif.

<sup>k</sup> **9:8** Giacobbe Ger. 30.11; 31.35,36. <sup>l</sup> **9:10** incontrerà Am.

6.3 e rif. <sup>m</sup> **9:11** Davide Fat. 15.16,17. <sup>n</sup> **9:12** Edom Num.

24.18. Abd. 19.

delle uve il seminatore; e i monti stilleranno mosto, e tutti i colli si struggeranno<sup>O</sup>. <sup>14</sup> Ed io ritrarrò di cattività il mio popolo Israele<sup>P</sup>, ed essi riedificheranno le città desolate, e vi abiteranno; e planteranno delle vigne, e ne berranno il vino; e lavoreranno de' giardini, e ne mangeranno il frutto<sup>Q</sup>. <sup>15</sup> Ed io li planterò in su la lor terra, e non saranno più divelti d'in su la lor terra<sup>R</sup>, che io ho loro data, ha detto il Signore Iddio tuo.

---

<sup>O</sup> **9:13** struggeranno Lev. 26.3 ecc. Gioel. 3.18. <sup>P</sup> **9:14** Israele Ger. 30.3 e rif. <sup>Q</sup> **9:14** frutto Is. 61.4; 65.21. Ezec. 36.33-36. <sup>R</sup> **9:15** terra Is. 60.21 e rif. Ger. 32.41.

**Sacra Bibbia**  
**The Holy Bible in Italian, translated by Giovanni**  
**Diodati in 1641 and revised in 1821**

Public Domain

Language: Italiano (Italian)

2020-07-02

---

PDF generated using Haiola and XeLaTeX on 11 Nov 2022 from source  
files dated 3 Jul 2020

bdc7adc-189f-5207-abd4-bffc15700333